

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

(N. 1982)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori PICARDO e FILETTI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 NOVEMBRE 1971

Norme per variazioni di carriera per i dattilografi giudiziari

ONOREVOLI SENATORI. — La ben nota carenza quantitativa di personale degli uffici delle cancellerie e segreterie giudiziarie, ha da tempo costretto i dattilografi giudiziari a svolgere di fatto mansioni proprie dei cancellieri (assistenza alla istruzione di processi, campione civile, eccetera).

È principio ormai consolidato quello della corrispondenza tra qualifica e mansioni, principio che per i dattilografi giudiziari non è stato finora possibile attuare in carenza di idoneo strumento legislativo.

A ciò tende il presente disegno di legge, col quale si vuole colmare una grave lacuna nell'ordinamento giudiziario, e dare idonea decorosa sistemazione a tanti dattilografi, sfruttati in mansioni proprie di categorie più elevate, spesso forniti di diploma, i quali hanno reso e continuano a rendere all'amministrazione in maniera encomiabile, come possono attestare in tutta Italia i Capi degli uffici giudiziari; per tale motivo si confida in un accoglimento.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

I dattilografi giudiziari con almeno quattro anni di qualifica sono ammessi ad un esame colloquio per l'immissione nella carriera di concetto della cancelleria e segreteria giudiziarie — nei limiti di un quinto dei posti vacanti nella qualifica iniziale — qualora abbiano svolto per quattro anni almeno prevalentemente mansioni della categoria alla quale chiedono di accedere.